

Epistola 20 Nov. 187

Signor M. e con M. P. Felice

Ho atteso a rispondere
alle tue lettere che mi
davano consiglio e di
consiglio, perché vedo
di poter dire l'errore più
o meno giusto dell'a-
dunanza di gi'ov. 13 della
Commissione Teologica
sui fatti del 1844,
ma fin'ora non si è
saputo niente di positivo.
Il ribelle è secolare e
l'atteggiamento però lascia
molto dubbi e sembra

che n' sia piuttosto per la
negazione di tutto.

H' men aver cercato notizie
sul posto nei giorni prec.
denti e un sistema. c'ho
sistemo e quello di men
aver chiamato alla salute
Mons. Bramini, e volamente
i contrari. Oggi dovevano
venire, i dominanti di Teolo-
gia e del liceo, come aveva-
mo promesso al sem^{to} ^{Previdenti}
Pomero che e' ora annun-
ciato, al limito delle Ghisari
per pregare nella Sabina dell'
s'ud. Genoa fino. Si dubita
che Mons. Hedon, che pure
fa parte della commissione

Ho saputo che all'adunanza era po-
u e' possibile, di sapere qualche

che lo adli'a parli'to. Alti'
episcopi fanno pensare male,
che ogni modo vedremo!
E la Madonna se ci veramente
apparsa, come tanti fatti lo
attestano, pensa a chiarire
la perizione in barba a tutti.
Treguiano e speriamo!
Le tue mi fanno graditissime
e specialmente circa il colloquio
colla Veggente di Montebianco.
Mi dice che al primo incontro
mi riferirà tutto. Se l'artico
che mi è causa di tanti do-
lori, non me lo impedisce
verrà a Roma a nutire un
po', ma...! Se hai piacere
venisse fa vedro volentieri;
scrivimi Mons. Ramaroni. Ti annu-
cia e poi mi s'informa.

altrimenti mi surra d'andare
per i dettagliate notizie,
E' anche Poppo di cui mi
parla e D. Picardi, che è
ritornato entusiasta del collo-
quio avuto con la Gitti.
La sign.^{na} Butubetti ^{mi ha detto} che D. Raneri
è ammalato seriamente. Mi
spiacce tanto e speriamo che la
Madonna compia un grande mi-
racolo per l'ottimo sacerdote.
Tuo lui prego e farò pregare.
Susi, con D. Felice, dei
santi distanti, e del tempo che
resto ai suoi impegni, la Madonna
ha ricompensi dell'amore che fe-
ce per te e del tuo lavoro per lei!
Picardi's doveri, con Mont.
Lanzetti, ^{e l'abbate} Felice Dalla Uria, Nina
Luato, Emma e Ghisieri
e dal tuo aff. no D. Bonaretti.